

Firmata l'ipotesi di CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 DEI DIRIGENTI E PROFESSIONISTI (AREA VI) E.P.N.E. ed AGENZIE FISCALI

Un Risultato importante che porta miglioramenti significativi e rilancia il ruolo della dirigenza!

I CONTENUTI IN SINTESI

La firma di oggi permette di proseguire nel rinnovo contrattuale 2006-2009 delle altre aree dirigenziali del pubblico impiego.

Siamo riusciti ad ottenere aumenti economici molto positivi sia sul tabellare che sulle altre voci della retribuzione, ma anche a rinforzare l'autonomia ed il ruolo della dirigenza e dei professionisti

Questi i principali contenuti dell'accordo, in linea con i risultati raggiunti per il personale del comparto nello stesso biennio contrattuale e cioè pari al **4,85%** del monte salari medio:

Dirigenza di II° fascia degli Enti Pubblici non Economici

TIPO AUMENTO>>	TABELLARE	SALARIO DI POS. FISSA	SALARIO RISULTATO	TOTALE MENSILE
€ MEDI	141,38	39,68	187,93	369

Dirigenza di II° fascia delle Agenzie Fiscali

TIPO AUMENTO>>	TABELLARE	SALARIO DI POS. FISSA	SALARIO RISULTATO	TOTALE MENSILE
€ MEDI	141,38	39,68	95,93	276,99

Dirigenza di I° fascia

TIPO AUMENTO>>	TABELLARE	SALARIO DI POS. FISSA	SALARIO RISULTATO	TOTALE MENSILE
€ MEDI	180,85	118,50	366,76	666,11

PROFESSIONISTI EPNE (medici, avvocati ecc...)

TIPO AUMENTO>	TABELLARE	INDENNITA' FISSE	PRODUTTIVITA'	TOTALE MENSILE
€ MEDI AREA MEDICA	146,33	41,54	82,55	270,42
€ MEDI AREA PROFESSIONISTI	127,48	41,54	141,20	310,22



**SI COMPLETA
IL PERCORSO!**



FP

www.fp.cisl.it

Firmata l'ipotesi di CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 DEI DIRIGENTI E PROFESSIONISTI (AREA VI) E.P.N.E. ed AGENZIE FISCALI

I CONTENUTI IN SINTESI

Risultati normativi ed economici per gli oltre 1.300 dirigenti degli EPNE e delle Agenzie Fiscali:

- La conferma del vigente **sistema di relazioni sindacali** in merito ai diversi istituti contrattuali, in attesa di verificare le innovazioni apportate dal decreto di riforma con il successivo rinnovo contrattuale
- La valorizzazione, richiesta dalla nostra federazione come nelle altre aree dirigenziali, delle specificità collegate al **bilinguismo**
- L'introduzione del nuovo **Codice disciplinare**, come per le altre aree dirigenziali, in armonia con le novità introdotte e con le tutele previste per gli altri dirigenti e cioè la previsione della reintegrazione per il dirigente illegittimamente licenziato e la indennità sostitutiva della reintegrazione, nel caso in cui il dirigente non voglia essere reintegrato
- La conferma della validità per quanto attiene gli **effetti economici del contratto** anche ai fini della retribuzione del salario di posizione nella componente fissa e variabile per la quiescenza e la previdenza
- L'introduzione della possibilità di elevare il **tetto massimo della retribuzione di posizione** dei dirigenti degli Enti Pubblici non Economici e delle Agenzie Fiscali fino al 15%, in presenza di strutture organizzative particolarmente complesse e di sedi periferiche particolarmente disagiate
- La conferma della **tutela assicurativa** per i dirigenti, limitatamente alle ipotesi di responsabilità civile e patrocinio legale, a seguito delle recenti direttive della Corte dei Conti che non permettono di accendere polizze a favore dei dirigenti per l'ipotesi di danno erariale
- L'introduzione anche per i dirigenti delle Agenzie Fiscali di un impegno a definire una **polizza sanitaria integrativa**, come già definito per i lavoratori del comparto.

Risultati normativi ed economici per gli oltre 2.500 PROFESSIONISTI degli EPNE:

- La conferma del vigente **sistema disciplinare** che contempla un coerente equilibrio con le innovazioni introdotte per i dirigenti
- La conferma dell'attuale **sistema dell'orario di lavoro**, dopo un lungo confronto che ci ha visti protagonisti nella contrapposizione alla richiesta del Comitato di settore di introdurre le 38 ore di lavoro e un sistema rigido di gestione dell'orario di lavoro non rispettoso dell'autonomia professionale
- La conferma dell'attuale sistema e dei vigenti criteri per **la nomina dei coordinatori** e l'introduzione di nuove procedure solo per la nomina dei coordinatori generali, che devono essere individuati tra i professionisti del singolo Ente, mediante modalità analoghe a quelle previste per gli incarichi degli uffici dirigenziali generali
- La valorizzazione delle specificità professionali dei **medici** in questo ambito contrattuale, con la conferma dell'attuale sistema della libera professione
- La **riduzione a due livelli dell'inquadramento dei professionisti**, con il relativo passaggio di quelli attualmente inseriti nel livello zero al livello uno. La norma rinvia la definizione dei tempi per il passaggio al prossimo biennio contrattuale 2008-2009, le cui trattative inizieranno entro pochi giorni, ma soprattutto prevede che il passaggio avvenga sulla base dei numeri certificati al 31 dicembre 2009, come richiesto dalla nostra federazione, al fine di evitare costi inutili a carico del contratto nazionale. Infatti da una prima ipotesi dell'ARAN che quantificava in oltre 500 unità i professionisti interessati al suddetto passaggio siamo pervenuti all'attuale ipotesi di 80 professionisti
- La conferma **dell'attuale calcolo del trattamento di quiescenza**.



La firma di oggi rappresenta un riconoscimento significativo nei confronti di una delle figure portanti del processo di riforma avviato nella Pubblica Amministrazione, con gli accordi sindacali firmati in questi mesi e le innovazioni normative introdotte dal Governo

www.fp.cisl.it